

Cava de' Tirreni

Scarlino (Pd) ha contestato i colleghi della maggioranza sulla vicenda dell'ospedale

In Consiglio i problemi ambientali di S. Lucia

L'argomento proposto da Fdi-An dopo la petizione dei residenti. Mozione per il ritorno in patria dei due marò

CAVA DE' TIRRENI. Ospedale e problemi ambientali nella frazione Santa Lucia all'esame del consiglio comunale di ieri di Cava. Richiesto da FDI-AN il punto della situazione circa la petizione presentata dai residenti di Santa Lucia e ritorno in patria dei marò.

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia tramite il consigliere **Germano Baldi**, ha sollecitato il Sindaco Marco Baldi nel corso del Consiglio comunale di ieri, a fare chiarezza in merito alla petizione sottoscritta e presentata dai residenti della località Santa Lucia, sulla tutela dell'ambiente e della salute nella loro frazione, lo scorso 2 giugno. I residenti della frazione, ritenendo estremamente pericolosi per l'ambiente e conseguentemente per la salute, gli insediamenti dei vari stabilimenti industriali situati nei pressi del centro abitato di Santa Lucia, considerando che i terreni della frazione sono fondamentalmente votati a coltivazioni ortofrutticole destinate all'alimentazione umana. Considerando inoltre, che lo stabilimento "Officine grafiche Di Mauro spa" sito in via Cesaro è inserito in prima classe ovvero industria insalubre e pericolosa e in seguito all'incendio notturno avvenuto nella notte tra l'8 e il 9 aprile scorso, che aveva richiesto

l'intervento dei vigili del fuoco che avevano richiesto: un monitoraggio ambientale, anche notturno, nei pressi del citato stabilimento con verifica del rispetto delle concentrazioni degli inquinanti emessi in ambiente, dei rumori prodotti e la valutazione del rischio cui è sottoposta la popolazione di Santa Lucia; che venisse data risposta per iscritto alla stessa entro trenta giorni. Lo stesso Germano Baldi ha poi proposto un ordine del giorno per richiedere al ministro degli Esteri Mogherini di far tornare in Italia definitivamente Salvatore Girone e Massimiliano Latorre. Il primo cittadino cavaese ha sollecitato all'Ufficio Ambiente del comune ad effettuare



le valutazioni sul territorio di Santa Lucia al più presto e ha promesso di valutare la proposta dell'ordine del giorno sulla questione marò. I cirelliani di Fdi-An sono stati contestati dal rappresentante del Pd Pasquale Scarlino a seguito dell'incontro con il direttore generale del Ruggi sulla questione dell'Atto Aziendale

dell'ospedale, dato che gli stessi avevano sollecitato il Pd affinché quest'ultimo chiedesse al governo di evitare nuovi tagli che porterebbero a ulteriori accorpamenti di ospedali e disagi alla comunità locale. "Che vivete ormai da mesi da separati in casa", spiega Scarlino, "ormai è un dato di fatto e l'episodio di giovedì ha rappresentato uno smacco per il sindaco. Ma non vi azzardate a tirare in ballo il Pd sulla questione sanità".

Da segnalare anche la presenza tra il pubblico degli alunni del liceo scientifico Francesco Severi di Salerno nell'ambito del progetto europeo "Cittadini attivi nella smart city".

Benito Vaccaro

Vietri, stasera una riunione per riattivare la Pro Loco

VIETRI SUL MARE. Questa sera alle ore 19,30, presso l'aula comunale di Vietri sul Mare, è stata convocata dal Sindaco, su richiesta di alcuni cittadini, una riunione per riattivare la Pro Loco del paese, ormai in disuso da un paio di anni. Essa è aperta a tutti, dagli imprenditori ad i semplici cittadini che vogliono dare il loro contributo alla crescita dell'intero territorio. L'importanza della riattivazione della stessa è anche dovuta alla nuova normativa regionale, che prevede, appunto, la valorizzazione ed il ruolo delle Associazioni Pro loco riconoscendone il valore sociale, costituendone l'Albo regionale e riconoscendo il ruolo di coordinamento dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. "Un momento per unificare quelle che sono le idee ed i vari progetti

in campo, sia pubbliche che private - afferma l'assessore comunale al turismo Giovanni De Simone - del come migliorare l'offerta turistica locale, con la creazione di un piano turistico integrato tra la zona marittima e la zona collinare ed un programma degli eventi, anche passando attraverso le varie associazioni del territorio, per la riscoperta dello stesso e delle sue varie tradizioni enogastronomiche.

Da questo potranno nascere - aggiunge l'assessore Giovanni De Simone - certamente contenuti importanti del come poter affrontare la sfida turistica lanciata dai vari mercati nazionali ed internazionali, se e a quali fiere partecipare, e, punto fondamentale, su quale settore e livello turistico si vuole puntare".

Amalfi

Il 58enne Antonio Esposito muore d'infarto sulla sua barca

AMALFI. Ormeggiatore trovato morto sulla sua barca: si pensa ad un infarto. E' giallo ad Amalfi per il rinvenimento del corpo privo di vita di un ormeggiatore del porto turistico. Antonio Esposito, 58 anni, è stato trovato cadavere intorno alle 5 di di ieri mattina a bordo della sua imbarcazione da 12 metri ormeggiata nell'area di pertinenza del pontile che gestiva. A scoprire il corpo dell'uomo alcuni collaboratori che hanno subito lanciato l'allarme. Sul posto i militari della Guardia Costiera e i Carabinieri della locale stazione che stanno effettuando i rilievi del caso e acquisendo le immagini delle telecamere di videosorveglianza installate nell'area portuale, in attesa dell'arrivo del medico legale incaricato dal magistrato di turno che ha disposto il sequestro della salma. Esposito, che espletava anche le funzioni di guardiano del pontile, viveva proprio a bordo della sua barca. Le indagini, non tralasciando alcuna pista, si stanno concentrando sulle persone che avrebbero trascorso la scorsa serata in compagnia di Esposito. Si parla di una donna di nazionalità straniera. Il fatto non è in alcun modo collegabile alla sparatoria avvenuta, presso il pontile poco distante, lo scorso 31 agosto. Giunto sul posto, il medico legale ha effettuato l'esame esterno del cadavere. Non si esclude che Esposito possa essere morto d'infarto. Ora si attende il dissequestro della salma per trasferirla presso l'obitorio dell'Ospedale di Salerno per essere sottoposta ad autopsia. Intanto i Carabinieri avrebbero rintracciato una donna straniera, dell'est europeo. La vicenda ha destato enorme scalpore ad Amalfi dove l'uomo anche per la sua attività era molto conosciuto.

re.cro.

Primo incontro presso "Casamica" con Francesco Binfaré

Al via domani gli incontri d'autore con design italiano

CAVA DE' TIRRENI. Parte domani alle ore 18.30, presso Casamica in via XXV Luglio a Cava de' Tirreni, apre i battenti la rassegna "Thesign - Incontri d'Autore col Design italiano". L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto itinerante "start. cartografie del presente", ovvero un viaggio raddomante nella comunicazione contemporanea (con incursioni verso l'arte, il cinema, il design, il teatro, la poesia, la musica e i new media). Il primo incontro di thesign si concentra sul tema "Innovazione e bellezza/artigianato e nuove tecnologie". Protagonista della serata, il designer italiano Francesco Binfaré. Introducono l'architetto Maria Gabriella Alfano (Presidente Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno) e professore Alfonso Amendola (Università degli Studi di Salerno). Presentazione e moderazione affidate a Cristina Pastore (Station Manager Unis@und - webradio istituzionale di Ateneo).

Primo Incontro. Un ciclo di appuntamenti a cadenza trimestrale, con le testimonianze di alcuni dei più importanti nomi nel campo dell'architettura, del design nazionale ed internazionale. Il primo incontro prevede un dialogo con Francesco Binfaré che, a partire dall'originale avventura di

Edra, rifletterà sui valori della nuova comodità, su materia e qualità del progetto e sul rapporto tra la tradizione dell'artigianato e le moderne possibilità che offrono la progettazione e la produzione industriale.

«Come Ordine siamo attenti a tutto ciò che fa crescere il territorio, in particolare al design, quello utile, legato alla vita quotidiana e finalizzato al benessere della collettività», spiega Maria Gabriella Alfano, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Salerno. «Siamo contenti che sul territorio si continui a fare ricerca, a sperimentare, ad organizzare rassegne come questa, dove i giovani creativi, sempre poco valorizzati, possono avvicinarsi ad un mondo che rimette in circolo le idee. Personaggi prestigiosi come Binfaré non possono fare altro che rappresentare un faro per studenti, ma anche per professionisti alle prime armi o più esperti». A farle eco Alfonso Amendola, Università degli Studi di Salerno: «Il primo obiettivo di thesign è quello di raccontare il design contemporaneo intercettando professionisti ed eccellenze. Questi incontri vogliono essere vero racconto del contemporaneo. Da qui, il dialogo con Start Il secondo obiettivo ha la valenza di valorizzare le politiche culturali territoriali. Gli interlocutori sono diverse strutture legate ai

saperi, alle professioni, alle imprese culturali, come Casamica, l'Università degli Studi di Salerno, l'Ordine degli Architetti. Il risultato è una forte sinergia tra forze vive del territorio, un'intrapresa tra pubblico e privato».

L'area eventi&ricerca dell'azienda Casamica di Cava de' Tirreni, impegnata nella promozione di eventi ed attività culturali, ha organizzato la I edizione di "THESIGN - Incontri d'Autore", ciclo di appuntamenti a cadenza trimestrale, con le testimonianze di alcuni dei più importanti nomi nel campo dell'architettura, del design nazionale ed internazionale. La rassegna persegue l'obiettivo di creare sul territorio un punto nevralgico delle menti artistiche ed imprenditoriali, piattaforma di riflessione sulla figura del progettista nell'epoca del cambiamento economico e culturale. Tavole rotonde, showcase ed esposizioni con l'obiettivo di rispondere al bisogno sempre crescente dei giovani designer di integrare la tradizione dell'artigianato con le moderne possibilità che offrono la progettazione e la produzione industriale. L'iniziativa trova il patrocinio delle cattedre di Sociologia degli audiovisivi sperimentali e Teorie e tecniche dei media digitali dell'Università degli Studi di Salerno.

Al via un corso per volontari della Croce Rossa Italiana. La prima lezione il 24 ottobre

CAVA DE' TIRRENI. Al via nel centro metelliano un corso attivo per formare volontari della Croce Rossa Italiana. La prima lezione è prevista per il prossimo 24 ottobre. È stato attivato dal Comitato Locale della Croce Rossa Italiana il corso di accesso per volontari CRI. Rivolto a persone dai 14 ai 99 anni, il corso sarà caratterizzato da 7 lezioni e toccheranno come temi il primo soccorso, la protezione civile, le aree di intervento della Croce Rossa, la Storia della Croce Rossa ed il Diritto Internazionale Umanitario. L'incontro introduttivo si terrà venerdì 24 ottobre. Ecco i requisiti per la partecipazione...

Anche il Comitato di Cava de' Tirreni della Croce Rossa Italiana ha attivato quindi il corso di accesso per volontari CRI. Il corso si rivolge a persone ambosessi, dai

14 ai 99 anni, e consiste in 7 lezioni focalizzate su: primo soccorso; la protezione civile; le aree di intervento della Croce Rossa; la Storia della Croce Rossa; il Diritto Internazionale Umanitario. Al termine del corso ci sarà una piccola verifica finale, che abilita i soci CRI ad un tirocinio formativo. Dopo il tirocinio, il volontario potrà prendere parte attiva alla vita di Croce Rossa e cominciare la frequenza del corso di Operatore Trasporto Sanitario e Soccorso (ambulanza), al corso per Operatori di Protezione Civile, al corso per Operatore Socio Assistenziale ed a tutta la formazione specifica CRI.

Il modulo per la pre-iscrizione è possibile scaricarlo dall'indirizzo <http://tinyurl.com/corso-volontari-cri-cava>, mentre il modulo d'iscrizione vero e proprio verrà con-

segnato e fatto firmare durante la prima lezione. L'incontro introduttivo del corso di accesso si terrà venerdì 24 ottobre 2014.

Per poter partecipare, insieme alla domanda d'iscrizione, da effettuare presso il Comitato Locale CRI di Cava de' Tirreni, sito in Viale Marconi 29, è necessario allegare la seguente documentazione:

4 fototessere per tesserino;

4 fototessere per la patente CRI (per chi ha più di 18 anni); fotocopia fronte retro di carta d'identità, codice fiscale e patente; certificato medico di sana e robusta costituzione. Per informazioni è possibile telefonare al numero 331.6106759 o scrivere un'email all'indirizzo cl.cavadetirreni@cri.it.

re.cro.